

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: NUOVO VILLAGGIO DEL FANCIULLO ETS

Sede: VIA 56 MARTIRI 79 RAVENNA RA

Partita IVA: 01220050395

Codice fiscale: 92017960391

Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Numero di iscrizione al RUNTS: 92017960391

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: C

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.250	1.448
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	10.682	854
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>11.932</i>	<i>2.302</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.786.446	3.762.461
2) impianti e macchinari	48.872	58.806
3) attrezzature	67.734	71.426

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	204.543	209.557
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.203	30.253
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.113.798</i>	<i>4.132.503</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	17.000	15.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>17.000</i>	<i>15.000</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	8.683	14.233
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>25.683</i>	<i>29.233</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.151.413</i>	<i>4.164.038</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	746.908	656.861
esigibili entro l'esercizio successivo	746.908	656.861
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	52.063	38.545
esigibili entro l'esercizio successivo	52.063	38.545
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	12.305	56.331
esigibili entro l'esercizio successivo	12.305	56.331
Totale crediti	811.276	751.737
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	1.260	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.260	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	142.025	89.649
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3.340	2.478
Totale disponibilita' liquide	145.365	92.127
Totale attivo circolante (C)	957.901	843.864
D) Ratei e risconti attivi	72.311	75.260
Totale attivo	5.181.625	5.083.162
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.503	1.503
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	204.548	204.548
Totale patrimonio vincolato	204.548	204.548
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	776.662	776.662
2) altre riserve	1.938.642	1.922.311
Totale patrimonio libero	2.715.304	2.698.973

	31/12/2025	31/12/2024
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(69.205)	21.879
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.852.150</i>	<i>2.926.903</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	123.524	135.101
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>123.524</i>	<i>135.101</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	475.961	485.099
D) Debiti		
1) debiti verso banche	1.021.207	811.947
esigibili entro l'esercizio successivo	533.159	428.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	488.048	383.113
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	118.149	160.999
esigibili entro l'esercizio successivo	118.149	160.999
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	190.744	192.748
esigibili entro l'esercizio successivo	190.744	192.748
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.074	70.979
esigibili entro l'esercizio successivo	71.074	70.979
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	304.559	270.704
esigibili entro l'esercizio successivo	304.559	270.704
12) altri debiti	12.997	14.886
esigibili entro l'esercizio successivo	12.997	14.886
<i>Totale debiti</i>	<i>1.718.730</i>	<i>1.522.263</i>
E) Ratei e risconti passivi	11.260	13.796
<i>Totale passivo</i>	<i>5.181.625</i>	<i>5.083.162</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	3.244.161	3.204.497	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.326.917	3.410.114
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	450.095	498.508	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	720.713	804.255	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	52.407	50.894	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	1.767.107	1.596.339	4) Erogazioni liberali	9.350	4.940
5) Ammortamenti	91.938	92.889	5) Proventi del 5 per mille	2.277	3.177
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	84.383	197.758
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.092.584	3.031.051
7) Oneri diversi di gestione	161.901	161.612	8) Contributi da enti pubblici	29.370	78.124
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	108.953	95.064
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	3.244.161	3.204.497	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.326.917	3.410.114
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	82.756	205.617
B) Costi e oneri da attività diverse	-	85.499	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	18.008
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	2.258	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	52.337	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	11.200
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	29.254	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	6.808
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	1.650		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	85.499	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	18.008
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	(67.491)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	105.059	72.733	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	25.434	36.761
1) Su rapporti bancari	41.275	40.080	1) Da rapporti bancari	20	19
2) Su prestiti	21.825	29.344	2) Da altri investimenti finanziari	4.363	9.026
3) Da patrimonio edilizio	37.283	-	3) Da patrimonio edilizio	21.051	-
4) Da altri beni patrimoniali	4.251	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	27.716
6) Altri oneri	425	3.309		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	105.059	72.733	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	25.434	36.761
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(79.625)	(35.972)
E) Costi e oneri di supporto generale	29.399	28.659	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	26.771	23.021	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	2.628	5.638		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	29.399	28.659	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	3.378.619	3.391.388	Totale proventi e ricavi	3.352.351	3.464.883
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(26.268)	73.495
	-	-	Imposte	(42.937)	(51.616)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(69.205)	21.879

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

La Fondazione, dal 1990, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si occupa di persone con dipendenze patologiche, minori a rischio di devianza e immigrati, attraverso la prevenzione e la cura finalizzata allo sviluppo intellettuale e culturale, alla responsabilizzazione individuale e sociale attraverso il lavoro, al recupero e all'inserimento sociale, utilizzando personale altamente qualificato e volontari appositamente formati.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'Ente è iscritto, a far tempo dal 7/05/2025 al Registro Unico del Terzo Settore, nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'Ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

In relazione ai proventi di natura commerciale, l'ente adotta il regime fiscale ordinario.

Sedi e attività svolte

Commento

La Fondazione, nell'ambito delle Dipendenze Patologiche, gestisce:

- sul territorio di Ravenna:
 - Un Centro Osservazione Diagnosi e Disintossicazione;
Il CODD nasce come proposta di intervento specialistico in risposta alla complessità delle condizioni di poliabuso con o senza comorbidità psichiatrica. Si tratta di una struttura situata in Ravenna, via del Pino 104. Il programma residenziale è rivolto a 17 utenti, sia maschi che femmine.
 - Una Comunità Terapeutica;
Rivolta a pazienti con problemi correlati alla tossicodipendenza, alcoldipendenza, polidipendenza, comorbidità psichiatrica, e al gioco compulsivo. Pazienti con dipendenza patologica che usufruiscono di misure alternative alla carcerazione. La struttura ospita 50 utenti maggiorenni di sesso maschile e è situata a Ravenna, via Martiri 79.
 - Tre Comunità per minori stranieri non accompagnati:
Offre una soluzione abitativa e educativa per portare a compimento il processo di integrazione sociale e di autonomizzazione personale dei ragazzi anche in esito a percorsi migratori. I ragazzi sono inviati dai Servizi Sociali dei vari Comuni. Le strutture sono situate a Ravenna, in via dei Nespoli 114-116-118.
- sul territorio di Forlì e Cesena:
 - Un Gruppo Appartamento - "Progetto Mercurio"
L'Unità abitativa si colloca all'interno del Sistema dei Servizi per le dipendenze patologiche dell'AUSL Romagna è un progetto volto ad offrire una collocazione abitativa residenziale permanente o temporanea, e di supporto, ed è destinato a 6 persone maggiorenni con problemi correlati alla tossicodipendenza, alcoldipendenza, comorbidità psichiatrica, cui sono riconosciute capacità evolutive, anche se presenti in diversa misura.
 - Fornisce i "Servizi di prossimità per la prevenzione delle dipendenze patologiche e la riduzione del danno per l'AUSL della Romagna - Ambito di Forlì e Cesena" e i "Servizi di prossimità per la prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo patologico - Ambito di Cesena" aggiudicati tramite appalto di gara pubblica dell'AUSL della Romagna.
- sul territorio di Imola:
 - Fornisce il "Servizi svolti alla prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo patologico per l'UOC Dipendenze Patologiche" per l'Asl di Imola e il progetto "Game Over - Progetto di prevenzione al gioco d'azzardo patologica" per il Nuovo Circondario Imolese.

Nell'ambito della progettazione e delle attività, la Fondazione ha in corso:

- La web-radio di **"Radio Villaggio - La radio che crea dipendenza"**. Un progetto innovativo poiché affianca ad una normale programmazione musicale, con notiziari nazionali, oroscopo ecc., rubriche dedicate al mondo delle sostanze, cercando di affrontare il problema dell'uso e dell'abuso a 360 gradi. I protagonisti di alcune rubriche sono proprio gli ospiti della Fondazione che hanno deciso di raccontare la loro esperienza e i loro vissuti.
- Progetto sportivo **"Lo sport come strumento di supporto al percorso terapeutico e di cura"**, finanziato dal Dipartimento per il coordinamento amministrativo per l'utilizzazione dell'Otto per Mille della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Prosegue il laboratorio di panificazione, aperto nel 2024 con il Progetto **"PanettiAmo"**, che produce il pane per il fabbisogno di tutte le comunità oltre ad essere sede di vari corsi di formazione organizzati dall'Enaip, ente di formazione professionale.
- Progetto **"Un Orto per tutti"** - nel 2025 è stato finanziato un progetto al quale hanno aderito circa 33 classi con circa 700 bambini che hanno visitato il nostro orto, la produzione del miele e del gelato guidati dagli ospiti delle strutture. Ci si è avvalsi della collaborazione della Società Bunge che, oltre a finanziare in parte il progetto, ha messo a disposizione, nelle singole giornate, i propri dipendenti che hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

E' costituita, per volontà di Don Ulisse Frascali, in memoria dei genitori Celso ed Anna Frascali, la Fondazione denominata "Nuovo Villaggio del Fanciullo", per realizzare e favorire progetti e servizi riguardanti persone in stato di bisogno attuati anche con convenzioni sia con privati sia con enti pubblici.

La Fondazione si propone di cooperare nel contesto delle iniziative pubbliche e private, che operano con analoghe finalità, stabilendo opportune forme di collegamento, di partecipazione, di cooperazione e privilegiando il rapporto con gli enti non commerciali, con particolare attenzione al volontariato di cui intende valorizzare l'opera.

A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore la Fondazione ha assunto la nuova denominazione "Nuovo Villaggio del Fanciullo ETS".

Gli Organi della Fondazione sono:

1) Il **Comitato generale** è costituito dai rappresentanti degli organismi che, nel territorio, si sono formati al fine della cura degli interessi identificati dagli scopi per i quali è stata costituita la Fondazione, che ha funzioni di indirizzo strategico e di controllo della gestione. Fanno parte del Comitato Generale Organismi privati del mondo economico, sociale, imprenditoriale, artigianale e del commercio, delle Fondazioni bancarie e di quegli Organismi e Associazioni particolarmente rappresentativi della realtà locale, atti a rappresentare le esigenze e la tutela delle categorie disagiate identificate dagli originari interessi della Fondazione, che aderiscano volontariamente a tempo indeterminato. Ciascuno degli organismi di cui trattasi partecipa effettivamente al Comitato generale attraverso il rappresentante da loro indicato. Il numero dei componenti è pari al numero degli organismi che, avendo volontariamente fatto pervenire la loro adesione, siano stati accettati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato generale approva gli atti, tassativamente elencati nello Statuto, essenziali alla vita dell'Ente ed al raggiungimento dei suoi scopi:

- elegge, secondo l'apposito regolamento interno, i membri del Consiglio di Amministrazione;
- approva gli indirizzi strategici per la vita della Fondazione, il Bilancio di previsione, i piani di investimento e il Bilancio consuntivo adottati dal Consiglio di Amministrazione;
- approva le modifiche Statutarie, e fusioni con Fondazioni aventi analoghi interessi e scopi statuari, l'incorporazione in Fondazioni aventi analoghi interessi e scopi statuari e l'estinzione della Fondazione adottate dal Consiglio di Amministrazione e quelle ritenute comunque necessarie;
- ratifica l'eventuale nomina del Presidente Onorario della Fondazione;
- nomina il Collegio dei Revisori dei Conti, nella persona del Presidente e di due membri effettivi.

2) Il **presidente della Fondazione** che ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, e dispone di tutti i poteri di rappresentanza per gli atti - siano essi di ordinaria che di straordinaria amministrazione - deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

3) Il **Consiglio di Amministrazione** composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, eletti dal Comitato generale, e dura in carica tre anni naturali e consecutivi e può essere riconfermato. Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione. Il Consiglio nomina un Vice Presidente che svolge pro tempore le funzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri e le competenze necessarie per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con esclusione di quelle espressamente riservate dallo Statuto, in via esclusiva, al Comitato Generale. In particolare:

- nomina il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione;
- nomina il Direttore Generale della Fondazione definendone le mansioni ed il compenso;
- definisce la struttura organizzativa e l'assunzione e dimissioni del personale;
- adotta le proposte di modifiche dello Statuto, le proposte di fusione e quella di estinzione della Fondazione e li sottopone, per l'approvazione, al Comitato generale;

- adotta i regolamenti interni e di organizzazione, nonché altri eventuali regolamenti necessari per il corretto funzionamento della Fondazione su proposta del Direttore Generale;
- approva i progetti ed i piani attuativi per la gestione della Fondazione presentati dal Direttore Generale, ne avvia l'attuazione eventualmente anche delegandola a specifici "gruppi operativi" che all'uopo può costituire fissando i limiti e le modalità di esercizio dell'attività e gli eventuali compensi e rimborso spese.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un **Direttore generale**, stabilendone le mansioni, le deleghe, le responsabilità ed il compenso. Il Direttore ha la responsabilità della gestione corrente della Fondazione.

Nell'espletamento dell'incarico il Direttore ha il compito di:

- firmare gli atti interni e quanto altro occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- coordinare le attività degli Organi tecnici/operativi della Fondazione e sorvegliare il buon andamento amministrativo della stessa;
- provvedere all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

4) **Revisore legale dei conti** iscritto nell'apposito registro che ha il compito di:

- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. 8/6/01, n. 231, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Altre informazioni

Commento

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025 sono in scadenza le cariche del Consiglio di amministrazione e del Revisore legale. Il Comitato generale procederà, in sede di Assemblea, alla nomina del nuovo Organo amministrativo e del Revisore legale.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'Ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'Ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute

nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Si precisa che, come per l'esercizio precedente, i "Fabbricati", iscritti nelle immobilizzazioni materiali, sono ammortizzati con l'aliquota del 2,25%, più bassa rispetto al coefficiente dal DM 31 dicembre 1988, per tener conto della più lunga vita utile degli stessi, per effetto dei considerevoli interventi di ristrutturazione edilizia effettuati nell'esercizio 2024.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n.11 bis c.c. e la variazione positiva del fair value tra i due esercizi è iscritta, nella sezione III punto 2) delle "Altre riserve" del Patrimonio netto, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***Altri titoli***

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.672	28.931	30.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224	28.077	28.301
Valore di bilancio	1.448	854	2.302
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	13.352	13.352
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	197	-	197
Ammortamento dell'esercizio	-	3.525	3.525
<i>Totale variazioni</i>	<i>(197)</i>	<i>9.827</i>	<i>9.630</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	1.475	42.283	43.758
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224	31.602	31.826
Valore di bilancio	1.251	10.681	11.932

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.249.238	443.071	556.553	484.046	30.253	6.763.161
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.486.777	384.265	485.127	274.489	-	2.630.658

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	3.762.461	58.806	71.426	209.557	30.253	4.132.503
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	100.597	3.550	14.866	4.329	19.318	142.660
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	223	9	587	43.367	44.186
Ammortamento dell'esercizio	76.612	13.262	18.549	8.757	-	117.180
<i>Totale variazioni</i>	<i>23.985</i>	<i>(9.935)</i>	<i>(3.692)</i>	<i>(5.015)</i>	<i>(24.049)</i>	<i>(18.706)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	5.349.835	443.242	570.871	486.144	6.204	6.856.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.563.389	394.371	503.138	281.600	-	2.742.498
Valore di bilancio	3.786.446	48.871	67.733	204.544	6.204	4.113.798

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.000	15.000	14.233
Valore di bilancio	15.000	15.000	14.233
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.000	2.000	-
Decrementi per alienazioni o	-	-	5.550

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
dismissioni (del valore di bilancio)			
Totale variazioni	2.000	2.000	(5.550)
Valore di fine esercizio			
Costo	17.000	17.000	8.683
Valore di bilancio	17.000	17.000	8.683

Commento

PARTECIPAZIONI

Si precisa che l'unica partecipazione iscritta in bilancio si riferisce alla quota di capitale, che la Fondazione ha sottoscritto in qualità di Socio finanziatore, della Cooperativa sociale "Villaggio del Fanciullo – Società Cooperativa Sociale – Onlus", costituita in data 7 febbraio 2017. Il costo della suddetta partecipazione è stato incrementato di euro 2000= a seguito del versamento effettuato, in data 22/07/2025, a favore della suddetta Cooperativa sociale, da destinarsi a "Riserva copertura perdite".

STUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da strumenti finanziari derivati attivi, per un importo pari ad Euro 8.683=, si riferiscono al fair value positivo di uno strumento finanziario derivato in essere sottoscritto dalla Fondazione con Crédit Agricole Italia S.p.a. Tale contratto, con scadenza 22/03/2029, si riferisce ad un importo nozionale iniziale di euro 590.186=, qualificabile come derivato di copertura.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	746.908

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti tributari	52.063
Crediti verso altri	12.305
Totale	811.276

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri titoli</i>									
	Altri titoli negoziabili	-	1.260	-	-	-	1.260	1.260	-
	Totale	-	1.260	-	-	-	1.260	1.260	

Si precisa che in data 16/04/2025 sono state acquistate n. 20 azioni della "Banca Popolare Etica soc.Coop.per azioni", al valore nominale di euro 52,50= più sovrapprezzo di euro 10,50= pari ad un prezzo per azione pari a euro 63= ed un costo complessivo di euro 1.260=. Il numero di azioni complessive al 31/12/2025, compreso il premio "Bonus share" è di n.21 azioni.

IV - Disponibilità liquide

Commento

I

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/corrente	85.104	2.703.051	55.014-	27.609	2.572.918	132.614	47.510	56
	Carta prepagata	4.545	32.548	-	-	27.683	9.410	4.865	107
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	89.649	2.735.599	55.014-	27.609	2.600.601	142.025	52.376	
<i>danaro e valori in cassa</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Cassa contanti	2.188	67.019	-	-	66.358	2.849	661	30
	Cassa Gruppo Appartamento	290	11.625	-	-	11.423	492	202	70
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	2.478	78.644	-	-	77.781	3.340	862	

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	45.203
	Risconti attivi	27.108
	Totale	72.311

Si evidenzia che l'importo di euro 45.203=, relativo ai ratei attivi, riguarda una quota di rimborsi spese e ricavi di competenza dell'anno 2025 ma non corrisposti nell'esercizio e che l'importo di euro 27.108=, relativo ai risconti attivi, riguarda le quote dei premi assicurativi e costi pagati nell'esercizio ma in tutto o in parte di competenza dell'anno successivo.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	1.503	-	-	-	-	1.503
<i>Patrimonio vincolato</i>						
Riserve vincolate destinate da terzi	204.548	-	-	-	-	204.548
Totale patrimonio vincolato	204.548	-	-	-	-	204.548
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	776.662	-	-	-	-	776.662
Altre riserve	1.922.311	21.879	5.550	2	-	1.938.642
Totale patrimonio libero	2.698.973	21.879	5.550	2	-	2.715.304
Avanzo/disavanzo d'esercizio	21.879	-	21.879	-	(69.205)	(69.205)
Totale	2.926.903	21.879	27.429	2	(69.205)	2.852.150

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	1.503	Capitale	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve vincolate destinate da terzi	204.548	Capitale	
Riserve vincolate destinate da terzi	204.548		
<i>Patrimonio libero</i>			
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	776.662	Capitale	
Altre riserve	1.938.642	Capitale	
Altre riserve	2.715.304		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(69.205)	Capitale	
Totale	2.852.150		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

La Fondazione, in relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020, ha iscritto in bilancio una "Riserva vincolata indisponibile" per euro 204.548=, corrispondente alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali non effettuate negli anni 2020, 2021 e 2022, in applicazione delle disposizioni del suddetto articolo di Legge.

Tale Riserva potrà essere iscritta nella "Riserva ordinaria" nel momento della ripresa a conto economico della quota totale e/o in misura ridotta dell'ammortamento in precedenza sospeso.

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	135.101	11.577	(11.577)	123.524
Totale	135.101	11.577	(11.577)	123.524

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi rischi	2.633
	Fondo ripristino ambientale	120.891
	Totale	123.524

Commento

Riguardo agli "Altri fondi per rischi e sanatorie" l'importo residuo, prudenzialmente accantonato negli esercizi precedenti, è stato interamente utilizzato nel corso dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	485.099	82.760	91.898	475.961
Totale	485.099	82.760	91.898	475.961

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	533.159	488.048
Debiti verso fornitori	118.149	-
Debiti tributari	190.744	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.074	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	304.559	-
Altri debiti	12.997	-
Totale	1.230.682	488.048

Commento

La voce "Debiti verso banche" si riferisce a scoperti di conto corrente e a Mutui.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	426.662	426.662	594.545	1.021.207
Debiti verso fornitori	-	-	118.149	118.149
Debiti tributari	-	-	190.744	190.744
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	71.074	71.074
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	304.559	304.559
Altri debiti	-	-	12.997	12.997

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	426.662	426.662	1.292.068	1.718.730

Commento

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
Debiti			
Mutuo ipotecario con l'istituto di Credito "Credit Agricole Cariparma"	266.962	22/05/2029	Ipoteca su beni immobili della Fondazione
Totale	266.962		
Debiti			
Mutuo chirografario con l'Istituto di Credito "Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc.. Coop"	23.930	10/08/2027	Nessuna garanzia
Totale	23.930		
Debiti			
Mutuo chirografario con l'istituto di Credito "Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc.. Coop"	91.748	29/04/2032	Nessuna garanzia
Totale	91.748		
Debiti			
Mutuo ipotecario con l'istituto di Credito "Banca Popolare Etica Soc.Coop per azioni"	200.000	23/09/2040	Ipoteca su beni immobili della Fondazione
Totale	200.000		

In data 24/09/2025 è stato stipulato un nuovo contratto di Mutuo Ipotecario Fondiario con l'Istituto di Credito "Banca Popolare Etica soc.Coop.per azioni" per l'importo di euro 200.000=.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
	Ratei passivi	8.641

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti passivi	2.619
	Totale	11.260

Si evidenzia che l'importo di euro 8.641=, relativo ai ratei passivi, riguarda la quota di interessi passivi bancari e su mutui di competenza dell'esercizio mentre l'importo di euro 2.619=, relativo ai risconti passivi, riguarda la parte di Contributi statali relativi ad acquisiti di immobilizzazioni materiali effettuati in anni precedenti di competenza di esercizi successivi.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

- le attività patrimoniali si riferiscono alla locazione di immobili e al rimborso delle spese per utenze;
- le attività finanziarie si riferiscono a proventi da investimenti finanziari e oneri su finanziamenti.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Nella voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale sono classificate le erogazioni ricevute da privati per euro 9.350=; nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" sono classificati i proventi assegnati per euro 2.277=; nella Voce A6 "Contributi da soggetti privati" sono indicati i contributi da soggetti privati a sostegno dell'Ente per euro 84.383= e nella Voce A8 " Contributi da Enti pubblici" sono riportati i contributi ricevuti da Enti pubblici per l'importo di euro 29.370=.

L'Ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	50	12	64

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'Ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	5.200

Commento

Si precisa che la Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale Organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

L'importo del compenso del Revisore dei conti, imputato nel Bilancio chiuso al 31/12/2025, ammonta ad euro 5.200=

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue La perdita d'esercizio:

- Copertura della perdita tramite la Voce "Altre Riserve" iscritte in bilancio nel patrimonio libero.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi ma ha ottenuto contributi da soggetti privati e pubblici per la realizzazione dei progetti correlati al conseguimento dell'attività di interesse generale.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

La gestione 2025 della Fondazione è stata caratterizzata dai lavori per il completamento della messa a norma delle strutture. In particolare, con il 2025, si sono conclusi i lavori programmati di messa a norma della **sede centrale** che ha comportato:

- rifacimento dei due sistemi di rilevazioni incendio
- riammodernamento impianto elettrico
- riammodernamento impianto idraulico
- ridefinizione spazi adibiti a magazzino

Ad oggi sono in corso le verifiche burocratiche e tecniche di tutte le certificazioni.

Nel corso dell'anno sono stati ristrutturati dei locali ad uso commerciale destinati a "pizzeria". Si prevede di concederli in affitto d'azienda, entro il mese di marzo 2026, alla Cooperativa sociale Villaggio del Fanciullo. Questa nuova attività, oltre a rappresentare un'importante iniziativa di integrazione con il territorio, permetterà anche di fornire percorsi di reinserimento e di formazione professionale, agli ospiti delle varie comunità.

Dal punto di vista del personale dipendente, nel 2025 si sono registrate alcune chiusure di rapporti lavorativi, in particolare una nell'area minori, sette nella Comunità terapeutica, uno nel Centro Osservazione e Diagnosi, tre nei Servizi di prossimità e uno negli uffici amministrativi.

Da segnalare anche due scaglioni di aumento delle retribuzioni lorde, a gennaio e luglio 2025, a seguito del rinnovo del contratto collettivo UNEBA, che ha determinato un aumento del costo del personale rispetto al budget.

A livello locale la Fondazione ha organizzato due importanti iniziative di interazione con il territorio. In particolare, il progetto "Un orto per tutti" ha portato in Fondazione, da marzo a giugno, circa 1000 bambini delle scuole materne mentre il Centro Estivo, da giugno a settembre, ha visto la presenza di circa 200 ragazzi dai 6 ai 14 anni. Numeri importanti che contribuiscono in maniera determinante ad abbattere i preconcetti rispetto all'utenza ospitata dalle strutture della Fondazione.

A seguito della Riforma del Terzo settore, [Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117](#), e della decisione del Direttivo di procedere con le pratiche per l'iscrizione al RUNTS, il 5 febbraio del 2025 si è svolta l'assemblea del Comitato Generale, per apportare, in presenza del Notaio Maltoni, le opportune modifiche allo Statuto.

A seguito di presentazione della richiesta, la Fondazione è stata iscritta al RUNTS con la Determina Regionale di iscrizione n. 8420 del 6/05/2025.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'Ente fa parte di una rete associativa con La Cooperativa "C.I.D.A.S – Cooperativa inserimento disabili assistenza solidarietà – Soc.. Coop. A R.L. Soc.Cooperativa Sociale - I.S." e con la "Cooperativa sociale SOL.CO – Consorzio di solidarietà e Cooperazione Ravenna – Società Cooperativa", per la fornitura di servizi di accoglienza integrata nei confronti di minori stranieri non accompagnati.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si prevede un andamento sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'Ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'Ente nel corso dell'esercizio non ha svolto attività diverse che abbiano contribuito al perseguimento della missione dell'Ente.

Tuttavia, ha svolto attività commerciali in misura minimale rispetto alle attività di interesse generale, rientranti nella sezione D del Rendiconto gestionale tra i proventi e oneri del patrimonio edilizio.

Ai sensi dell'art.13, comma 6, del D.Lgs. 117/2017, l'Organo Amministrativo documenta il carattere secondario delle attività, ricorrendone le condizioni.

In dettaglio:

Ricavi delle attività da patrimonio edilizio, euro 21.051=

Entrate complessive dell'Ente, euro 3.352.350=

Incidenza inferiore all'1 %.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione – Belletti Giuseppe Paolo